DIRITTI MATERIALI

ANCHE IL CARCERE È CITTÀ

Piccoli passi, ma concreti

SOLLICCIANO

Casa circondariale · passeggi coperti della sezione 6 e della sezione ATSM

- **30** **sedie** impilabili, da esterno
- **8** **tavoli** da esterno
- **2** **calciobalilla** robusti, per uso collettivo
- **2** **tavoli da ping pong** da esterno
- **2** **televisori** da 50 pollici, con staffe
- **4** **divani** compatti, ignifughi

IPM MEUCCI

Istituto penale per i minorenni · laboratorio d'arte

pastelli · matite · pennarelli · gessetti · carta

materiali artistici per far proseguire il laboratorio

Quello che serve lo sappiamo.
Quello che arriva dipende da noi.

Come partecipare: sul retro

Diritti materiali.
Anche il carcere è città.

Il carcere fa parte della città. Anche quando la città tende a dimenticarlo.

Il Gruppo Foucault, nato dall'incontro tra l'associazione Progetto Firenze e Sinistra Progetto Comune, è impegnato da tempo su questi temi: contrastare il populismo penale e la continua estensione della risposta punitiva; portare nelle istituzioni uno sguardo esterno sul carcere; visitare con continuità gli istituti fiorentini e trasformare ciò che vediamo in proposte e atti rivolti al Consiglio comunale. **Crediamo però che anche le piccole cose possano diventare politica.**

Per questo nasce Diritti materiali: una campagna che parte da una richiesta concreta delle direzioni della Casa circondariale di Sollicciano e dell'IPM Meucci. Sono stati indicati materiali necessari a rendere più fruibili alcuni spazi e a favorire le attività rivolte alle persone detenute. **Li raccogliamo e li sosteniamo.**

Lo facciamo perché le condizioni materiali della detenzione sono parte essenziale dei diritti. In un carcere sovraffollato e segnato da gravi carenze strutturali, garantire uno spazio dignitoso, un'attività, un luogo di incontro o di socialità **non è beneficenza**: significa contribuire, per quanto possiamo, a rendere effettivi diritti che devono essere garantiti dalle istituzioni. **Sosteniamo i diritti di chi è in carcere senza sostenere il carcere come istituzione.**

Per noi il superamento del carcere resta un orizzonte politico. Proprio per questo, finché il carcere esiste, non accettiamo che chi vi è detenuto debba pagare anche il prezzo delle sue carenze materiali.

La campagna parte dal basso, con piccoli passi concreti, e allo stesso tempo chiede alle istituzioni di fare ciò che spetta loro. **Non vogliamo sostituirci alle istituzioni: vogliamo ricordare loro le proprie responsabilità.**

PICCOLI PASSI, MA CONCRETI · COME PARTECIPARE

1. **Con un bonifico** intestato a Sinistra Progetto Comune, IBAN **IT10 Z010 3038 1000 0000 4129 719** (Banca MPS), causale «Gruppo Foucault – Diritti materiali».
2. **Con PayPal**, all'Associazione Progetto Firenze: **progettofirenze.ufficiostampa@gmail.com** (o dal tasto «Sostieni» su progettofirenze.it), stessa causale.
3. **Adottando un pezzo intero**: le sedie e i tavoli, i calciobalilla, i ping pong, i televisori, i divani. Scrivici e lo concordiamo insieme.
4. **Con materiali**: sì, ma prima parliamone, perché ogni oggetto entra in istituto solo se ha le caratteristiche richieste.

Il rendiconto sarà pubblicato sui siti in totale trasparenza.

info@gruppofoucault.it

gruppofoucault.it